



Unione Italiana Lavoratori Turismo – Commercio – Servizi  
Provinciale di Arezzo

Viale Giotto, 140 - Arezzo 52100  
Tel 0575 - 401526 - Fax 0575 - 013112  
arezzo@uiltucs-toscana.it

INVIATO A MEZZO FAX/EMAIL

Arezzo, 26 giugno 2012

Egr. Segretario Partito Democratico  
On. Pierluigi Bersani

Egr. Segretario Partito Italia dei Valori  
On. Antonio Di Pietro

Egr. Segretario Partito Unione di Centro  
On. Pierferdinando Casini

Egr. Segretario Partito  
Sinistra Ecologia e Libertà  
On. Niki Vendola

Egr. Segretario Partito Socialista Italiano  
On. Riccardo Nencini

Egr. Segretario Partito  
della Rifondazione Comunista  
On. Paolo Ferrero

Egr. Segretario Partito  
dei Comunisti Italiani  
On. Oliviero Diliberto

e  
p.c.

Egr. Segretario Generale UILTuCS  
Dr. Bruno Boco

**OGGETTO: RIAFFERMIAMO INSIEME DIRITTI, DIGNITA' E LIBERTA' DI ESPRESSIONE**

Carissimi Onorevoli,

la scrivente Organizzazione Sindacale di categoria è con la presente a richiamare la Vs. attenzione ed a sottoporVi, augurandoci un concreto Vs. interessamento, un caso, a ns. modesto parere, di eclatante, cattiva amministrazione che si sta, miseramente, perpetrando ai danni di 14 cittadini che risiedono nella Provincia di Arezzo.



Unione Italiana Lavoratori Turismo – Commercio – Servizi  
Provinciale di Arezzo

Viale Giotto, 140 - Arezzo 52100  
Tel 0575 - 401526 - Fax 0575 - 013112  
arezzo@uiltucs-toscana.it

I  
NVIATA A MEZZO FAX/EMAIL

segue la precedente

Arezzo, 26 giugno 2012

Semplici farmacisti e collaboratori, dipendenti, che risiedono nella ridente cittadina di Montevarchi (AR), dove lavorano con abnegazione da anni e dove oggi, solo per aver avuto il coraggio di denunciare, apertamente, le carenze gestionali; la costante inapplicazione delle norme statutarie e normative; la scorrettezza di alcune scelte politico-economiche che rischiano di pesare sul buon andamento della società e che fanno prevedere, nel prossimo immediato futuro, un disimpegno, immotivato, delle amministrazioni comunali interessate; e le forti pressioni esercitate da un CdA nominato dai Sindaci e dalle amministrazioni locali composte dai Vs. partiti; vengono additati come “fannulloni”. Questi “fannulloni” e/o “fanfaroni”, come si usa dire nella nostra Toscana, terra di diritti, legalità e passioni, si vedono sistematicamente negare dai Signori Sindaci di Montevarchi (AR) e Terranova B.ni (AR), proprietari a tutti gli effetti della società in cui lavorano distribuiti su tre farmacie comunali; la A.F. Montevarchi SpA, ex municipalizzata, oggi, interamente partecipata dalle due amministrazioni locali sopra richiamate; qualsiasi colloquio chiarificatore e/o delucidatorio degno di questo nome. Lavoratrici e lavoratori che chiedono semplicemente di essere ricevute/i ed ascoltate/i dai loro Sindaci o, se più gli aggrada, dai loro datori di lavoro. Amministratori che, per intenderci, sono coloro che hanno nominato chi li minaccia di prossimi licenziamenti non certo dovuti ad una precaria situazione economica od altro.

Più volte la ns. organizzazione ha chiesto, anche per iscritto, che questo semplice atto di democrazia si svolgesse con i dovuti crismi e celermente. Niente da fare.

Ciò che abbiamo ricevuto, insieme agli insulti, sono solo assurdi ed immotivati dinieghi ed inconsueti ostracismi. Tant'è che c'è, in paese, chi ritiene che questo “muro di gomma” trovi ragione nel fatto che i nostri amministratori avrebbero qualche piccola difficoltà a contestare il Presidente della partecipata in questione, che molto casualmente, risulta essere la moglie di tale On. Rolando Nannicini, che in questo grazioso paese, immerso nel Val d'Arno aretino, trova i suoi natali. Chissà se davvero i Cittadini vedono più lontano della politica !! Certo è che i due amministratori continuano a non dare cenni di voler ascoltare le ragioni di questo gruppo sparuto di Cittadini, “Fannulloni”, ovviamente. L'uso di questo particolarissimo aggettivo, molto in voga nei precedenti governi di centro destra, sembra stia affascinando una notevole parte della politica montevarchina e, come detto, dei suoi nominati amministratori. Un clima, preoccupante, su cui non v'è dubbio alcuno, tant'è che proprio in questi giorni vi è stata una esplicita presa di posizione, naturalmente ai danni di quei “fannulloni” dei lavoratori pubblici in generale, da parte del Vice Presidente del Consiglio Comunale di Montevarchi. Tutto questo potrebbe, agli orecchi di alcuni sprovveduti, apparire come una triste serie di deprecabili casualità, se non fosse che alcuni dei Vs. Capi Gruppo Consiliari, sempre di Montevarchi, ma non solo, riferiscono apertamente, che anche il Signor Sindaco usa di frequente questo appellativo, a quanto pare solo per stigmatizzare i lavoratori pubblici e para-pubblici del suo comune.



Unione Italiana Lavoratori Turismo – Commercio – Servizi  
Provinciale di Arezzo

Viale Giotto, 140 - Arezzo 52100  
Tel 0575 - 401526 - Fax 0575 - 013112  
arezzo@uiltucs-toscana.it

I  
NVIATA A MEZZO FAX/EMAIL

segue la precedente

Arezzo, 26 giugno 2012

In questa situazione politica ci potrebbe forse meravigliare se a qualcuno, magari anche nominato politicamente a gestire società pubbliche, non certo con parametri meritocratici, possa venire in mente di passare dalle disgustose minacce ai fatti ?? Queste affermazioni e questi atti sono intollerabili, almeno per la ns. organizzazione sindacale, ed ancor più intollerabile è il vedere che tutto ciò rischia di passare impunito e/ o addirittura possa ricadere, drammaticamente, su 14 Cittadini-lavoratori che, in tal caso, pagherebbero duramente il prezzo di una costituzionalmente "scontata" libertà di espressione e di una legittima affermazione dei propri diritti e della propria dignità di lavoratori.

E' per queste considerazioni e per la fiducia che, da organizzazione e uomini di sinistra, riponiamo nelle Vs. persone e nei Vs. rispettivi partiti, che siamo a richiederVi di verificare urgentemente, anche personalmente, la possibilità di invertire questa assurda tendenza dando un senso, positivo e visibile, a questa storia. Non vogliamo, certamente, come Voi, ne siamo certi, restare a guardare mentre questo modo bieco e subdolo di amministrare, agire e pensare vince sulle lavoratrici e sui lavoratori, dimostrando, ancora una volta che la politica non ha gli anticorpi per intervenire e correggere. Questa è una grande opportunità di guardare oltre, sindacato e politica, senza far finta di non vedere o di non comprendere per semplice auto conservazione o perché sono coinvolti amici, parenti, mogli e figli di.. .

**NOI ci crediamo, e la UILTuCS prima di noi.** Vi ringraziamo, dunque, anticipatamente, per il prezioso tempo che gentilmente e certamente presi da ben altri affanni, avete dedicato a questa corte ns.. In attesa e speranzosi, rimaniamo a disposizione di tutti coloro che dovessero ritenere costruttivo un incontro con i lavoratori e/o solo desiderino ricevere ogni altra informazione e/o delucidazione si rendesse utile e/o necessaria a comprendere, pienamente ed affondo, tutta la situazione che qui abbiamo descritto, brevemente, per evidenti ragioni di spazio.

RingraziandoVi, tutti, nuovamente, ci pregiamo inviarVi, unitamente ad un caloroso abbraccio, in segno della ns. stima, i più sinceri Fraternali saluti.

**UILTuCS Provinciale di Arezzo**

Il Segretario Generale

(Marco Conficconi)